



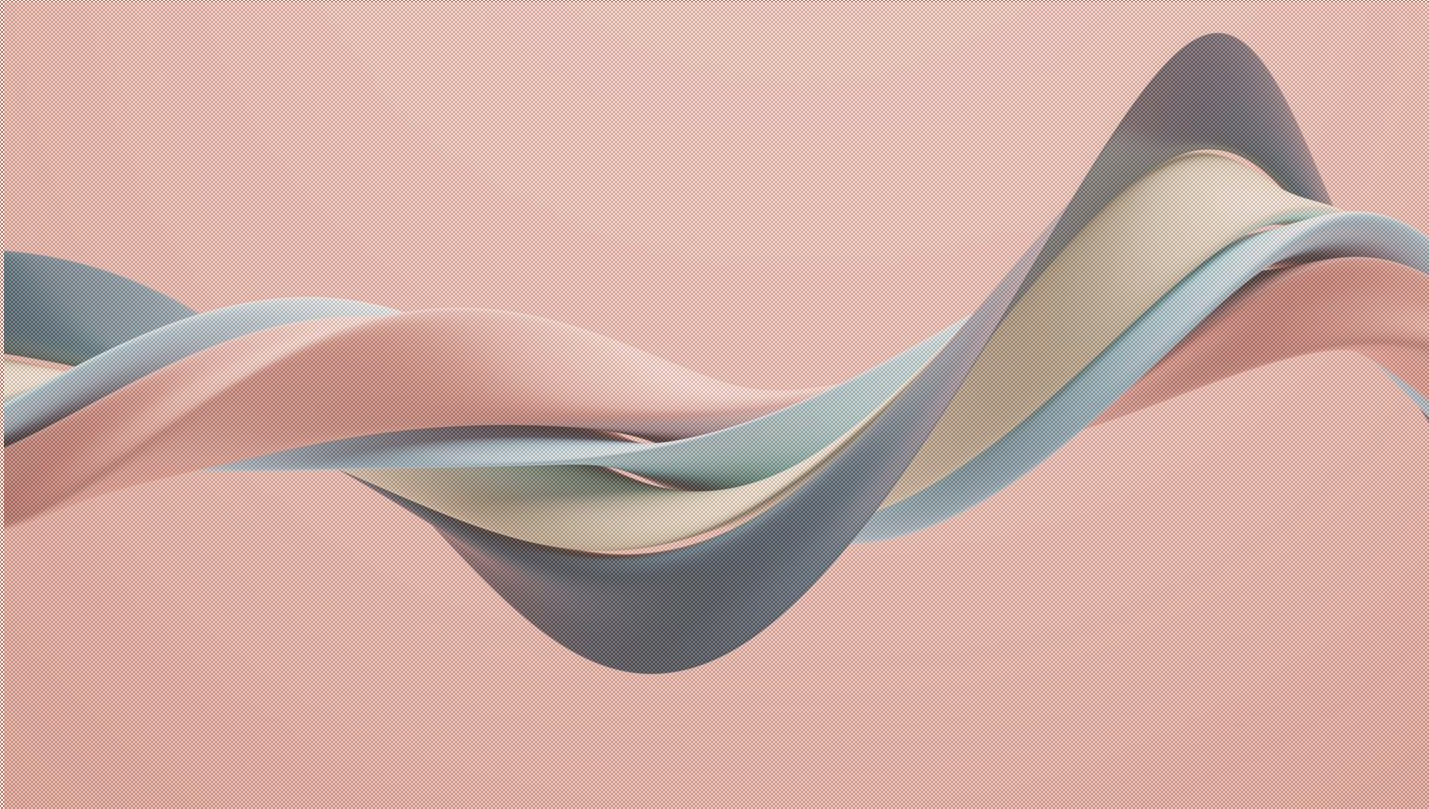
VETUS MORCEANI FORUM

Documento Unico di Programmazione

MORCIANO DI
ROMAGNA

2025/2027

Il documento unico di programmazione

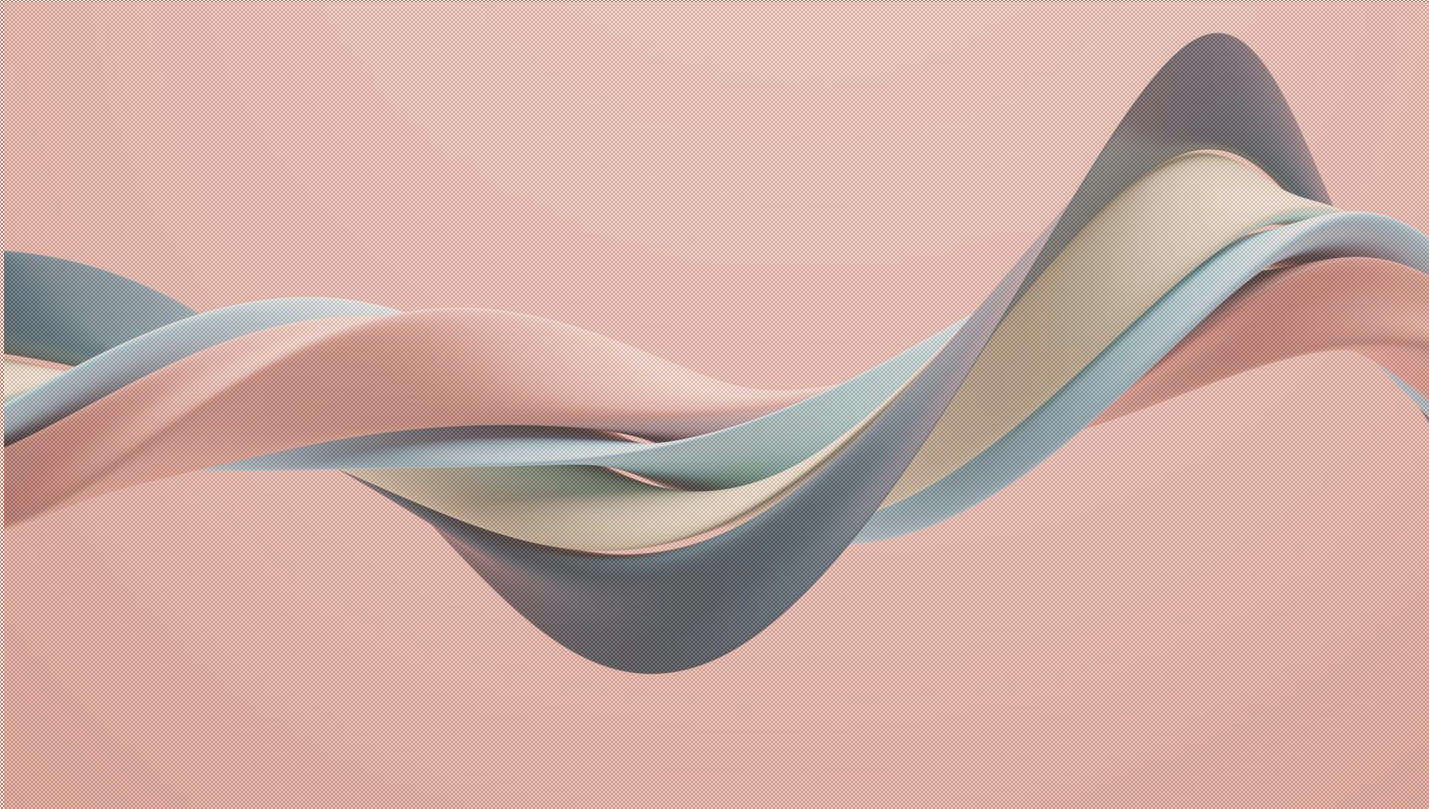


- **L'obbligo di redigere il DUP impone di dare maggiore sistematicità e coerenza al complesso delle decisioni che accompagnano, sostengono e spiegano strategicamente i valori finanziari posti nel Bilancio di Previsione Finanziario e poi nel Piano Esecutivo di Gestione e contestualmente garantisce la "copertura" e l'integrazione di tutti gli ambiti di programmazione (strategica, operativa ed esecutiva)**

La Programmazione



LA COMPOSIZIONE DEL DUP



- Ricordiamo infine che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

La SES

- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
-

La SEO

- la Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
-

Le politiche governative di bilancio



- Con la trasmissione al Parlamento del disegno di legge di bilancio 2025 il 23/10/2024 si è avviato alla Camera dei deputati l'iter di approvazione. In novembre è prevista l'audizione di fronte alle commissioni riunite.
- Tenuto conto del nuovo quadro di regole europee e del contesto economico, negativamente influenzato dall'incertezza globale connessa alla prosecuzione del conflitto russo-ucraino e al peggioramento della crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento si concentrano su interventi di carattere fiscale e sul sostegno ai redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previste, inoltre, risorse per il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione, per il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per sostenere le famiglie numerose e incentivare la natalità.

II PNRR



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria, nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

II PNRR/2



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Attribuzioni

- Il Comune di Morciano di Romagna, in riferimento ai provvedimenti di assegnazione Fondi PNRR su svariate Missioni e Componenti ad Enti Pubblici e Privati, è attualmente destinatario di provvedimenti di assegnazione direttamente riconducibili come di seguito riportato:
-

Il Comune di Morciano di Romagna, in riferimento ai provvedimenti di assegnazione Fondi PNRR su svariate Missioni e Componenti ad Enti Pubblici e Privati, è attualmente destinatario di provvedimenti di assegnazione direttamente riconducibili come di seguito riportato:

PNRR			
Missione/Componente	Descrizione	CUP	Importo
M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) - TERRITORIO NAZIONALE - PIATTAFORMA NAZIONALI DATI API	E51F22006450006	20.344,00
<i>Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)</i>	<i>LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITÀ E DELLA PEDONALITÀ URBANA. ATTRAVERSAMENTI PEDONALI IN VIA FORLANI. - VIA FORLANI - L'OBIETTIVO PRINCIPALE È QUELLO DI METTERE IN SICUREZZA LA PERCORRIBILITÀ E LA PEDONALITÀ DELLA VIA FORLANI SU QUATTRO DEI CINQUE PRINCIPALI INCROCI, MEDIANTE LA POSA IN OPERA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE A LED DIREZIONALI SUI RELATIVI ATTRAVERSAMENTI</i>	E61B19000700001	70.000,00
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	SCUOLA PRIMARIA B. LUNEDEI - VIA SPALLICCI N. 6 - PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	E61B22001930001	400.869,22
M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - TERRITORIO COMUNALE - N. 14 SERVIZI DA MIGRARE	E61C22000430006	116.428,00
M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - TERRITORIO NAZIONALE - SPID E CIE	E61F22000150006	14.000,00
<i>Non avviato (M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA)</i>	<i>APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI</i>	<i>E61F22000160006</i>	<i>3.087,00</i>

M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE - PIAZZA DEL POPOLO, 1 - ENTRAMBI	E61F22001640006	155.234,00
M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - TERRITORIO COMUNALE - 1) NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - 2) NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	E61F22003230006	32.589,00
M1C1 - Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	E61F23000500006	17.997,00
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica) - non realizzato	<i>copertura finanziaria con risorse relative ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - EX SCUOLA ELEMENTARE - VIA PASCOLI N. 32 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMMOBILE PRECEDENTEMENTE DESTINATO A SCUOLA ELEMENTARE</i>	E63C22003290006	70.000,00
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	<i>copertura finanziaria con risorse relative ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - PALAZZO MUNICIPALE - PIAZZA DEL POPOLO N. 1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE SEDE MUNICIPALE</i>	E64J22000930006	70.000,00
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	NIDO D'INFANZIA "PRIMI PASSI" - VIA BUCCI N. 103 - NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO A MORCIANO DI ROMAGNA	E65E22000200006	531.532,94
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	<i>copertura finanziaria con risorse relative ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - VIA ABBAZIA - VIA ABBAZIA - MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI VIA ABBAZIA</i>	E65F21004410006	70.000,00

Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - PALAZZO MUNICIPALE - PIAZZA DEL POPOLO N. 1 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE SEDE MUNICIPALE	E64J22000930006	70.000,00
M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università	NIDO D'INFANZIA "PRIMI PASSI" - VIA BUCCI N. 103 - NUOVA COSTRUZIONE ASILO NIDO A MORCIANO DI ROMAGNA	E65E22000200006	531.532,94
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	copertura finanziaria con risorse relative ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - VIA ABBAZIA - VIA ABBAZIA - MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI VIA ABBAZIA	E65F21004410006	70.000,00
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	VARIE STRADE COMUNALI - TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE - MANUTENZIONE ASFALTI STRADE COMUNALI VARIE	E67H16000400004	300.000,00
Intervento defanziato PNRR (M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica)	copertura finanziaria con risorse relative ai contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art.1, commi 139 e ss., L. n.145/2018) e alle opere pubbliche per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (art.1, commi 29 ss., L. n.160/2019) - MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA', DELLA PEDONALITA' URBANA E DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TERRITORIO COMUNALE - VIA ABBAZIA, FORLANI, S.M. MADDALENA, BOCCIONI - TRATTASI DELLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DI ALCUNE STRADE COMUNALI CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	E69J21000970001	140.000,00

IL RUOLO DEGLI ENTI LOCALI

- Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo.
 - Contenuti fondamentali per i Comuni del disegno di legge di bilancio 2025
 - Si rende disponibile una prima nota sintetica Anci sui contenuti fondamentali per i Comuni nella legge di bilancio 2025
 - Contenuti fondamentali per i Comuni del disegno di legge di bilancio 2025
 - Si deve in premessa ricordare che i Comuni sono sottoposti a partire dal 2024 ad un taglio di 300 milioni annui per il 2024-25 e di 200 milioni annui per il 2026-28.
 - 1)
-

Il contenimento della spesa (art. 104)

- si applica con un accantonamento obbligatorio di parte corrente spendibile l'anno successivo in conto capitale o con riduzione di disavanzo/debito. La misura dell'accantonamento ammonta per il Comparto dei Comuni a:
 - -
 - 130 milioni nel 2025
 - -
 - 260 milioni nel 2026
 - -
 - 260 milioni nel 2027
 - -
 - 260 milioni nel 2028
 - -
 - 440 milioni nel 2029
-

Riduzione/azzeramento fondi parte investimenti

- sul versante dei finanziamenti vigenti riguardanti i finanziamenti per gli investimenti (piccole e medie opere, rigenerazione urbana, progettazione) sono previste riduzioni nel prossimo quinquennio di circa il 20/30%. Viene inoltre azzerato uno specifico dispositivo che obbligava le Regioni ad assegnare ai Comuni fondi per investimento pari al 70% di un fondo di loro spettanza.
-

Riduzione/azzeramento fondi parte investimenti

- Viene stabilita l'obbligatorietà di un saldo annuale complessivo più stringente (art. 104, commi 2 e 9) rispetto all'attuale pareggio di bilancio, comprensivo anche dell'utilizzo avanzi e degli accantonamenti.
 - Tale obbligo viene però verificato in prima istanza a livello di comparto e solo in caso di sforamento si potranno applicare sanzioni agli enti inadempienti
-

Personale

- Sul personale vi è un ingiustificato ritorno al passato, con un turn over al 75% per le assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2025 per tutti i Comuni e Città Metropolitane con più di 20 dipendenti di ruolo in servizio.
-

Il nuovo patto territoriale/FSC

- Questo nuovo programma territoriale sull'Unione Valconca è volto alla riduzione degli squilibri territoriali e chiede di costruire una nostra strategia e governance del programma (in forma semplificata rispetto alle STAMI), contenente una scheda d'intervento per progetti sovracomunali in forma prioritaria o più schede d'intervento qualora progetti sovracomunali non fossero funzionali all'obiettivo.
 - Tale azione vuole concorrere in modo complementare agli obiettivi del DSR e sostenere la capacità di investimento dei comuni più piccoli e prioritariamente caratterizzati da un più alto indice di potenziale fragilità, in modo complementare alle strategie territoriali per le aree montane e interne (STAMI) con nuovi programmi territoriali, finalizzati alla riduzione degli squilibri territoriali attraverso un insieme di interventi integrati a livello territoriale, proposti dalla coalizione territoriale.
-

SISTEMA DI GOVERNO LOCALE E RIORDINO ISTITUZIONALE

- Nell'ambito del sistema di governance locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L. 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni. Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione. I riferimenti normativi principali della governance istituzionale regionale sono la LR 21/2012 e la LR 13/2015, che definiscono il modello di governo territoriale delle funzioni amministrative a livello regionale.
-

Unione della Valconca e PRT

- Il Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026 rappresenta un'opportunità straordinaria per l'Unione della Valconca di consolidare la propria governance, rafforzare la gestione associata dei servizi e promuovere uno sviluppo socioeconomico sostenibile. Le risorse messe a disposizione dal PRT e il supporto tecnico e amministrativo offerto dalla Regione Emilia-Romagna permettono all'Unione di affrontare con maggiore efficacia le sfide locali, migliorando la qualità della vita dei cittadini e potenziando la competitività del territorio. Tuttavia, per cogliere appieno le opportunità offerte dal PRT, è necessario adottare un approccio strategico che consenta di ottimizzare le risorse, promuovere la cooperazione intercomunale e sviluppare una visione condivisa per il futuro.
-

Nuove funzioni per l'Unione

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

- L'Unione dei comuni della Valconca è assestata a nove comuni associati.
 - L'approvazione del nuovo Statuto e delle nuove convenzioni per la gestione delle funzioni associate avvenuto lo scorso 30.06.2021 dall'Unione e dai Comuni aderenti, ha costituito un'occasione per rinnovare e confermare il vincolo solidaristico tra i comuni aderenti all'Unione stessa e rafforzare la volontà di procedere nel percorso intrapreso e finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi e all'efficientamento della spesa anche con l'aiuto degli eroganti fondi derivanti dal piano di riordino territoriale (PRT 2024-2026) erogati dalla Regione Emilia-Romagna.
 - L'obiettivo primario dell'Unione per il prossimo triennio è certamente il consolidamento delle funzioni fondamentali associate e l'attuazione di una politica finalizzata alla costruzione di una macchina burocratica adeguata agli scopi e alle funzioni conferiti dai comuni all'Unione oltre che migliorare l'aspetto organizzativo e funzionale della medesima sul piano operativo ma anche l'estensione delle funzioni ad essa demandate.
-

Obiettivi strategici

- **OBIETTIVO GESTIONE AMMINISTRATIVA** – Miglioramento della macchina amministrativa dell’Ente finalizzato all’attuazione di un modello di gestione maggiormente snello ed efficiente.
 -
 - **OBIETTIVO ORGANIZZAZIONE** – Implementazioni organizzativa e gestionale delle nuove funzioni fondamentali finalizzato ad una maggiore razionalizzazione della spesa in capo sia all’Unione Valconca che ai singoli Comuni aderenti.
 -
 - **OBIETTIVO GESTIONE FINANZIARIA** – Miglioramento della gestione dei saldi finanziari in particolare della gestione di cassa ed alleggerimento della pressione dei residui sul risultato di amministrazione con conseguente riduzione del FCDE.
 -
 - **OBIETTIVO SICUREZZA** – Potenziamento del controllo e della sicurezza stradale e potenziamento di attività di presidio del territorio dell’Unione.
-

Le prospettive dell'Unione

- **OBIETTIVO INFORMATIZZAZIONE** – Potenziamento infrastrutturale, tecnologico ed informativo, per mezzo dei finanziamenti acquisiti dai comuni dell'Unione alle misure PNRR previste da Italia digitale 2026 ed in particolare alle seguenti misure:
 - Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud
 - Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati
 - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
 - Misura 1.4.3 Adozione PagoPA e app IO
 - Misura 1.4.4 Adozione identità digitale
 - Misura 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici
 -
 - **OBIETTIVO TURISMO** – Partecipazione agli eventuali bandi relativi al Turismo, pro-commercializzazione, sentieristica, ecc. in maniera sistematica e funzionale alle esigenze sovracomunali manifestate dai comuni aderenti.
 - **OBIETTIVO STUDIO NUOVE FUNZIONI** – Studio di fattibilità su eventuale gestione associata di nuove funzioni ed in particolare:
 - Servizio Tributi;
 - Servizio Personale (sia economico che giuridico);
 - Servizio Sociale
-

Una organizzazione 2 presidi

- **L'approvazione delle nuove convenzioni rende necessaria la dotazione per l'Unione di una dotazione organica adeguata ai propri scopi e funzioni in modifica e/o sostituzione della dotazione precedente. Occorre provvedere all'aggiornamento della dotazione organica sulla base di requisiti prettamente funzionali sia sul piano qualitativo (professionalità) che quantitativo (n. di dipendenti in forze all'Unione) mediante la programmazione di una compagine amministrativo/gestionale assunto in forma stabile che sia adeguato ai carichi di lavoro dei dipendenti stessi.**
-

Nuove funzioni per l'Unione

TURISMO

- L'obiettivo è quello promuovere un progetto di promo-commercializzazione del prodotto turistico di vallata che ne risalti e valorizzi le specificità e le tipicità locali nel contesto del sistema turistico territoriale avendo cura di valorizzare le specificità di ogni territorio.
 - **Infatti, in data 24 gennaio 2017 con delibera di Consiglio, l'Unione ha aderito alla neo-istituzione denominata "Destinazione Romagna" ai sensi delle LL RR n.13 del 30/07/2015 e n.4 del 25/03/2016 che prevedono lo svolgimento delle funzioni in materia di turismo per lo sviluppo delle attività della promozione turistica.**
 - L'Unione della Valconca concorrerà altresì ai bandi relativi al Turismo, pro-commercializzazione, sentieristica, ecc. in maniera sistematica e funzionale alle esigenze sovracomunali manifestate dai comuni aderenti.
 - **Di grande importanza l'applicazione realizzata dal GAL "salute viaggiatore" alla quale saranno rivolti idonei stanziamenti al fine della sua rapida implementazione e continuo aggiornamento.**
-

Nuove funzioni per l'Unione

- Percorso dei borghi storici: Focalizzarsi su borghi medievali, con visite guidate che raccontino la storia dei luoghi in un contesto di vallata. Organizzare anche eventi di vallata periodici nei borghi attraverso un calendario condiviso può attirare molti più visitatori (come albe - tramonti in Valconca)
 - Itinerario enogastronomico: Creare un coordinamento tra i produttori locali di vallata aderenti al progetto per creare percorsi enogastronomici che permettano ai turisti di visitare le cantine, i frantoi, le aziende agricole ecc. (dobbiamo aiutarli a fare sinergia creando uno strumento che possa aprire le porte ai turisti). Anche in questo caso ogni tappa potrebbe offrire degustazioni, visite guidate e laboratori pratici per aumentare l'interesse e favorire la vendita dei prodotti.
 - Percorsi naturalistici: Creare sentieri che attraversano le aree di maggiore bellezza paesaggistica della Valconca. Lungo questi percorsi segnalati (CAI o altro) si possono includere punti panoramici e zone di sosta attrezzate con pannelli informativi sulla flora, la fauna locali e altre informazioni di interesse naturale/storico/paesaggistico.
-

-
-
- • Descrizione dei percorsi turistici, con mappe scaricabili e itinerari personalizzabili.
 - • Calendario degli eventi e delle sagre locali.
 - • Sezione dedicata agli alloggi e alla ristorazione.
 - • Luoghi di interesse, storico, culturale, enogastronomico con le rispettive descrizioni dettagliate.
-

La polizia locale

- S5. Potenziamento della sicurezza stradale e della guida nel territorio dell'Unione – Area Polizia Locale.
 - La sicurezza stradale nel territorio dell'Unione costituisce obiettivo primario di tutti i comuni aderenti. Occorre potenziare i controlli stradali mediante l'uso di apparecchi Autovelox e Telelaser già presenti ovvero implementarne di nuovi, anche mediante l'incremento dell'organico con nuove assunzioni.
 - **Incrementare la presenza sul territorio, anche con servizio serale nei giorni di venerdì/sabato e/o sabato/domenica nel periodo estivo è l'obiettivo che ci si propone di raggiungere. A tale fine le azioni previste sono quelle della “polizia di prossimità”, attraverso l'incremento della presenza di personale in divisa sul territorio**, conferendo maggiore efficacia ai servizi svolti, al fine di svolgere un'azione preventiva e di contrasto verso i principali motivi di insicurezza urbana. La finalità dell'obiettivo, ovvero fornire un buon livello di controllo del territorio durante tutte le ore di servizio della Polizia Locale, prevede la valutazione qualitativa delle attività ordinarie e straordinarie, secondo le direttive del Presidente e dei Sindaci dell'Unione, in conformità a quanto previsto dalla Legge 65/1986. L'obiettivo di miglioramento quantitativo consiste nella programmazione di n. 8 servizi mensili (2 alla settimana) di sicurezza urbana e stradale con: a) controlli per contrasto al commercio abusivo; b) controlli per contrasto alle violazioni al C.d.S.; c) controlli in ambito di sicurezza urbana in genere; d) controlli per il rispetto dei regolamenti e delle ordinanze comunali; e) controlli/interventi per la fluidità della circolazione pedonale nei centri storici; f) controlli di polizia amministrativa; g) eventuali attività d'urgenza/emergenza sostituiscono le attività descritte nei punti precedenti.
-

La polizia di prossimità

- L'importanza della Polizia di Prossimità, il vigile di quartiere
 - La Polizia di prossimità si basa sul principio fondamentale della vicinanza al cittadino, sulla capacità di ascoltare le sue esigenze e di rispondere in modo tempestivo e coeso. I PdP, situati in punti strategici come Morciano, Saludecio e Montescudo-Monte Colombo, non solo ampliano la presenza visibile della Polizia locale, ma creano anche spazi di dialogo e collaborazione tra comunità e Polizia locale.
 - La locale presenza non è meramente simbolica, ma si traduce in una maggiore efficacia nel contrasto alla criminalità e nella promozione della legalità. La creazione di questi punti permette un servizio più attento e personalizzato, migliorando così la percezione di sicurezza da parte dei cittadini. Tuttavia, la buona volontà e le intenzioni positive non possono sostituire l'esigenza di risorse adeguate.
-

La polizia di prossimità

- Necessità di Ulteriore Personale
 - L'attuale dotazione organica è insufficiente per rispondere alle elevate aspettative e alle reali esigenze del territorio. La proposta di integrare ulteriori tre unità è non solo giustificata, ma necessaria. È imperativo considerare che, secondo il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il 2024, già è prevista una nuova unità la cui assunzione può essere definita entro l'anno disponendo della capacità assunzionale necessaria, ma questo non è sufficiente per affrontare le sfide quotidiane.
 - Il progetto per il 2025 prevede l'assunzione di due ulteriori unità di personale a tempo determinato, cosa questa che non incide sulla capacità assunzionale, ma questa soluzione, sebbene utile, può risultare limitata e temporanea. Infatti, il superamento dei sub ambiti, così come precisato dalla relazione tecnica predisposta dal comandante, crea la possibilità di recuperare unità operative da allocare sul territorio, ma ci si deve muovere con lungimiranza, assumendo una strategia a lungo termine che miri a un consolidamento delle risorse. In questa ottica appare importante proporre alle tre unità di polizia locale di categoria C oggi assunte a tempo parziale, circa l'88%, la trasformazione del contratto a tempo pieno.
-

-
-
- Il progetto turistico della Valconca può diventare una realtà di successo con una forte identità locale e un'offerta che combina cultura, natura ed enogastronomia.
 - La chiave sarà l'integrazione di tutte queste componenti sotto un'unica strategia digitale e comunicativa, puntando su sostenibilità, autenticità e coinvolgimento delle comunità locali.
 - Questa impostazione garantisce un impatto duraturo sia dal punto di vista economico sia sociale, creando opportunità per il territorio e promuovendo un turismo di qualità che rispetti e valorizzi le risorse locali.
 - Esistono aziende specializzate che offrono servizi integrati per lo sviluppo turistico e la valorizzazione territoriale che potrebbero progettare e dirigere lo sviluppo di questo progetto.
 - Che siano "consorzi turistici", "agenzie di sviluppo territoriale", o "studi di consulenza multidisciplinare" occorre un gruppo di professionisti di vari settori che si occupino della pianificazione, della promozione e della gestione di progetti turistici su larga scala, che possono supportare interamente il progetto di sviluppo turistico per la Valconca.
-

La struttura organizzativa dell'ente **ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA**

•

• AREA 1

AREA 2

• AFFARI GENERALI

FINANZIARIA, PERSONALE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA E PROMOZIONE ECONOMICA

AREA 3

AREA 4

• TECNICA, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI

TECNICA MANUTENTIVA, PATRIMONIO E PROTEZIONE CIVILE

• AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA

ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO

- **1.1 QUADRO RIASSUNTIVO 2025/2027**

- Il quadro generale riassuntivo offre uno sguardo d'insieme del bilancio, sia in termini di competenza che di cassa. Il suddetto prospetto viene valorizzato in sede di nota di aggiornamento al DUP in coerenza con gli schemi di bilancio di previsione 2025/2027 in corso di predisposizione.
-

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1.00)

- *Federalismo fiscale e solidarietà sociale*
 - L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.
-

Quadro riepilogativo delle novità per le principali entrate tributarie degli enti locali

- IMU: In materia di IMU la legge di Bilancio 2023 e il Decreto Milleproroghe ha introdotto diverse novità, tra cui esenzione dal pagamento dell'IMU per i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia e agevolazioni per immobili in comodato a genitori e figli.
 - Inoltre il MEF ha reso noto che è disponibile, all'interno del Portale del federalismo fiscale, nell'apposita sezione denominata "Gestione IMU", l'applicazione informatica attraverso cui i comuni possono individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto per l'anno di imposta 2025.
 - Addizionale IRPEF: Relativamente all'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF si dispone la variazione con decorrenza 2025 allo 0,80 per cento, senza prevedere soglie di esenzione per scaglioni di reddito, in recepimento delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2024.
 - TARI: le regole per la determinazione del PEF da parte di Arera, confermano i limiti alla crescita tariffaria.
 - Fondo di solidarietà comunale: La dotazione del fondo di solidarietà comunale è implementata delle finalità specifiche connesse al potenziamento degli asili nido, servizi sociali e trasporto disabili.
 - La Finanza Locale ha anticipato la pubblicazione del decreto ministeriale del 30 settembre 2024, che ripartisce il concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, effettuato, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 213/2023, per gli anni dal 2024 al 2028, come analiticamente dettagliato nella Nota Metodologica. L'importo del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni è individuato nell'allegato B e il contributo alla finanza pubblica è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale.
-

1.3.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

- I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.
-

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- *Entrate proprie e imposizione tariffaria*
 - Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Nella determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale è disposto un miglioramento e aggiornamento delle tariffe nella misura del 100,00% dell'indice ISTAT, in recepimento delle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 78/2024.
-

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- *Investire senza aumentare l'indebitamento*
 - I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.
-

ACCENSIONE DI PRESTITI

- *Il ricorso al credito oneroso*
 - Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.
-

OBIETTIVI OPERATIVI PER MISSIONI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- **Relazione:** La missione mira a garantire il funzionamento degli organi istituzionali e l'efficienza dell'amministrazione pubblica. Comprende attività di pianificazione economica, gestione delle risorse umane e digitalizzazione dei servizi. La strategia prevede il miglioramento della comunicazione istituzionale e della governance, oltre a garantire trasparenza e accesso ai servizi pubblici attraverso strumenti digitali avanzati.
-

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

- Relazione: La missione copre le attività di supporto agli uffici giudiziari locali, con focus sulla manutenzione e gestione delle strutture. Non sono previsti interventi specifici nel triennio 2024-2027, ma si mantiene un coordinamento per supportare l'efficienza delle attività amministrative legate alla giustizia qualora richiesto.
-

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

- **Relazione:** La missione prevede il potenziamento della sicurezza urbana tramite la videosorveglianza e la cooperazione con altre forze dell'ordine. Include attività di prevenzione dei reati, interventi nelle scuole per educare alla sicurezza e campagne informative per i cittadini. Obiettivo primario è migliorare la percezione della sicurezza e garantire un ambiente urbano protetto e vigilato. Il servizio è demadato all'Unione dei Comuni della Valconca.
-

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- **Relazione:** Questa missione si focalizza sull'ampliamento dell'accesso ai servizi educativi e sul miglioramento delle strutture scolastiche. Gli interventi includono manutenzione, efficientamento energetico e servizi di trasporto e refezione scolastica. Particolare attenzione è riservata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e al potenziamento delle tecnologie educative nelle scuole.
-

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- **Relazione:** La missione si concentra sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico. Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e restauro di monumenti, musei, biblioteche e teatri. Il programma include progetti di efficientamento energetico e iniziative culturali per promuovere l'educazione e la divulgazione del patrimonio locale.
-

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

- Relazione: L'obiettivo principale è incentivare la partecipazione giovanile e promuovere l'attività fisica. Sono previsti interventi per il miglioramento delle strutture sportive comunali e l'organizzazione di eventi ricreativi e sportivi per coinvolgere i giovani e le famiglie, contribuendo al benessere della comunità.
-

MISSIONE 07 - TURISMO

- Relazione: La missione mira a incrementare il flusso turistico attraverso eventi culturali e la promozione del territorio. Sono previste collaborazioni con operatori locali per sviluppare pacchetti turistici e valorizzare le attrazioni naturali e storiche del comune, contribuendo così allo sviluppo economico locale. In questo è di particolare interesse la proposta di convergere verso una unica promozione del territorio con l'Unione della Valconca.
-

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

- Relazione: Obiettivo principale è la riqualificazione urbana, promuovendo il riuso del territorio e limitando il consumo di suolo. La missione include interventi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici e progetti di rigenerazione urbana, favorendo un mix di usi residenziali e commerciali per migliorare la qualità della vita.
-

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

- Relazione: Questa missione si focalizza sulla promozione della sostenibilità ambientale e sulla riduzione dell'impatto ecologico. Gli interventi previsti comprendono la gestione integrata dei rifiuti, l'implementazione di energie rinnovabili e la riqualificazione ambientale. Particolare attenzione è riservata all'efficienza energetica degli edifici pubblici e alla protezione delle risorse naturali.
-

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

- Relazione: L'obiettivo della missione è migliorare la rete di trasporti pubblici e promuovere una mobilità sostenibile. Sono previsti investimenti in infrastrutture stradali e ciclabili, con interventi mirati a ridurre il traffico e migliorare l'accessibilità urbana, incentivando l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici.
-

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

- L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*
 - *a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
 - *b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni*
 - *opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.*
 - In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro.
 - Il programma triennale delle opere pubbliche può essere approvato entro i 90 giorni successivi alla data di entrata in vigore degli effetti del bilancio (art. 5, co. 6, all.1.5 al d.lgs. 36/2023).
-

